

## Re-GenerAction, i giovani al centro della rigenerazione urbana: al via l'hackathon di AEB

Seregno, 8 ottobre 2025 – Cinquantacinque giovani, divisi in quattordici team, hanno raccolto la sfida lanciata da **AEB – Gruppo A2A**: ideare soluzioni innovative per la rigenerazione urbana sostenibile. È entrato nel vivo Re-GenerAction, il primo hackathon territoriale promosso da una multiutility in Brianza, con una giornata inaugurale ospitata nel **virtual building** dedicato all'iniziativa.

Nei giorni scorsi si è tenuto l'evento online che ha permesso ai partecipanti – studenti universitari, neolaureati e giovani professionisti – di confrontarsi con il team risorse umane del Gruppo, incontrare i manager delle società Gelsia, Gelsia Ambiente e A2A Illuminazione Pubblica e scoprire le opportunità di carriera all'interno di AEB.

Il momento di apertura è stato anche un'occasione per **Annamaria Arcudi, amministratore delegato di AEB**, per ribadire la natura e le ambizioni della società: «AEB significa Ambiente, Energia, Brianza – ha ricordato –. Siamo un'impresa radicata sul territorio da oltre un secolo e oggi parte del Gruppo A2A. Nel 2024 abbiamo raggiunto un traguardo storico di quasi 72 milioni di euro di investimenti e guardiamo al futuro con un piano da mezzo miliardo, di cui il 60% destinato alla Brianza. La nostra forza economico-industriale, unita all'attenzione alla transizione energetica, ci consente di restare vicini alle comunità, generando valore per i Comuni soci e per i cittadini».

Sul palco virtuale è intervenuto anche **Massimiliano Riva, presidente di AEB**, che ha sottolineato l'ambizione dell'iniziativa: «Con Re-GenerAction vogliamo costruire un laboratorio di idee concrete e replicabili, capaci di avere un impatto positivo. È un invito ai giovani a portare la loro visione, competenze e coraggio nella trasformazione dei nostri territori. Le sfide che proponiamo – transizione energetica urbana, economia circolare e innovazione sociale – sono leve decisive per la rigenerazione delle città».

La **call “Sustainable Urbanization”**, cuore dell'hackathon, ha come obiettivo principale quello di ideare uno strumento digitale avanzato per coordinare le azioni urbanistiche nella Brianza, tutelare l'ambiente, migliorare la qualità della vita e promuovere una crescita urbana sostenibile. Un invito al ripensare agli spazi urbani attraverso un approccio innovativo e collaborativo, coinvolgendo una nuova generazione di attori in grado di trasformare idee in interventi reali.

Ora i team passeranno dalla teoria alla pratica: **bootcamp tematici** durante i quali i giovani lavoreranno ai progetti con il supporto di mentor ed esperti. A fine mese, nel **Pitch Day**, le idee saranno valutate da una giuria composta da professionisti, rappresentanti istituzionali e stakeholder del mondo dell'innovazione.

Un avvio, quello delle scorse settimane, che ha segnato più di un semplice lancio. È stata la dimostrazione di come una società radicata sul territorio e protagonista della transizione energetica voglia aprire un canale diretto con le nuove generazioni, trasformando un hackathon in un **ponte tra innovazione e territorio**.

La partecipazione eterogenea ne è la prova: la maggioranza dei ragazzi arriva dalla Lombardia (33), ma non mancano presenze da Piemonte, Lazio, Emilia-Romagna e altre regioni italiane, fino a un iscritto dai Paesi Bassi. Un mosaico di competenze che spazia dall'ingegneria al

design, dall'economia all'architettura e che nei prossimi giorni sarà chiamato a trasformare intuizioni e know-how in **strumenti e soluzioni innovative per la città del futuro.**

Per informazioni:

**Giuseppe Mariano**

Responsabile Media Relations, Social Networking and Web A2A

**Davide Bacca – Davide Grassi, Ufficio Stampa**

Tel. 349 1860404 - 342 1399378

[ufficiostampa@aebonline.it](mailto:ufficiostampa@aebonline.it)